

Basilica dei SS. Pietro e Paolo - complesso

Carate Brianza (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01606/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01606/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1606

Codice scheda: MI100-01606

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150480032

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102454

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2014/05/24

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Basilica dei SS. Pietro e Paolo - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108015

Comune: Carate Brianza

CAP: 20841

Località: Agliate

Indirizzo: Via Cavour

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

L'accessibilità è completa.

Carate Brianza, principali collegamenti.

Trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea ferroviaria metropolitana MM1, capolinea Sesto San Giovanni - Autobus AGI (Brianza Trasporti), linea z221 direzione Giussano;

linea ferroviaria FNM Canzo-Asso, stazione Carugo, Autobus AGI (Brianza Trasporti) , linea z221 direzione Giussano.

Trasporto pubblico su strada:

Autobus AGI (Brianza Trasporti):

linea z232 Desio - Seregno - Carate Brianza - Verano Brianza - Giussano - Briosco - Veduggio con Colzano - Renate - Besana Brianza (FS) - Monticello Brianza;

linea z221 Milano Bicocca - Sesto San Giovanni (FS) - Monza - Vedano al Lambro - Biassono - Macherio - Sovico - Albiate - Carate Brianza - Verano Brianza - Giussano - Mariano Comense (FNM);

linea z231 Carate Brianza - Verano Brianza - Giussano (Robbiano) - Seregno - Desio.

Trasporto privato su strada:

SS 35 Strada statale dei Giovi (ex), ora Superstrada Milano Meda Lentate, uscita Meda direzione nord est per Mariano Comense, Giussano, Carate Brianza;

SS 36 Strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga (Cinisello Balsamo - Passo dello Spluga), uscita Carate Brianza;

A4 E64 Autostrada Milano - Brescia, uscite Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni, via Tangenziale Nord, per SS 36 Strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga (Cinisello Balsamo - Passo dello Spluga), uscita Carate Brianza.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 11]

Ruolo: restauro

Autore/Nome scelto: Beltrami, Luca

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1854-1933

Codice scheda autore: RL010-00225

Sigla per citazione: 00000910

AUTORE [2 / 11]

Ruolo: progetto di consolidamento

Autore/Nome scelto: Sironi, Tiberio

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX-sec. XX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 11]

Ruolo: progetto di ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Colla, Angelo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1827-1892

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 11]

Ruolo: progetto di ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Carcano, Giovanni

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [5 / 11]

Ruolo: progetto di ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Monti, Giacomo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

AUTORE [6 / 11]

Ruolo: restauro

Autore/Nome scelto: Longoni, Alberto

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [7 / 11]

Ruolo: progetto di rifacimento arredi liturgici

Autore/Nome scelto: Asnagli, Augusto

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [8 / 11]

Ruolo: progetto di rifacimento arredi liturgici

Autore/Nome scelto: Giudici, Angelo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [9 / 11]

Ruolo: progetto di rifacimento arredi liturgici

Autore/Nome scelto: Pica, Agnoldomenico

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1907-1980

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [10 / 11]

Ruolo: progetto di ristrutturazione (pavimentazione)

Autore/Nome scelto: Turri, Luigia

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX-

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [11 / 11]

Ruolo: progetto di conservazione

Autore/Nome scelto: Paleari, Augusto

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX-

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, culturale e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Al periodo compreso tra il 1892 e 1893 risale la campagna di restauro realizzata su progetto dell'Ufficio Regionale per la Conservazione di Monumenti della Lombardia, condotti dal capomastro caratese Alberto Longoni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1892/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1893/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Tra il 1894 e il 1895 sono condotti i lavori di restauro di tutte le decorazioni pittoriche della chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1894/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Cessato Catasto

Notizia

La cartografia del Nuovo Catasto Terreni conferma il sito del sacro complesso, ora con sedime in parte ridefinito; la chiesa risulta ancora unita al battistero ed è evidenziata la torre campanaria in aderenza alla facciata, al vertice sud. Accanto alla cortina edilizia che si affaccia al sagrato, corrispondente a quella odierna, risulta ridimensionato il corpo di fabbrica che si allunga al giardino pertinenziale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1902/00/00

NOTIZIA [4 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 27]

Secolo: sec. IX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 27]

Secolo: sec. XI

NOTIZIA [5 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fondazione

Notizia

Alle origini della basilica fu forse una piccola chiesa sorta sotto l'azione missionaria di Sant'Ambrogio; ad Agliate, nel tempo assunta a ruolo di capo pieve, si amministrava il battesimo in tempi antichi. La fondazione della chiesa risale al IX secolo, di poco più tardi il battistero, che risale all'XI secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 27]

Secolo: sec. IX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 27]

Secolo: sec. XI

NOTIZIA [6 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: visita pastorale

Notizia

Al 1566 risale la visita pastorale di Giacomo Filippo Sormano, quando Agliate, a capo della pieve, contava dodici famiglie (fuochi) per cinquanta abitanti. La chiesa, già titolata a San Pietro, è descritta con la sola navata centrale coperta dal tetto, senza pavimento ma solo terra battuta, con gli altari in abbandono.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 27]

Secolo: sec. XVI

Data: 1566/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 27]

Secolo: sec. XVI

Data: 1566/00/00

NOTIZIA [7 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: visita pastorale

Notizia

Nel 1578 si svolse la visita pastorale del cardinale Carlo Borromeo, occasione nella quale si ripristinarono tutti gli altari, dedicati a San Biagio, a Gesù Cristo, a Sant'Agata, a Sant'Andrea, nella cripta, e a San Giovanni Battista nel battistero. In quest'ultimo, fu rinvenuta durante i lavori una capsella d'argento. La chiesa fu descritta ampia e ornata, a tre navate, di cui quella a sud ancora priva di copertura, e con la cappella maggiore voltata. In facciata erano presenti tre porte, solo quella centrale aperta e le due minori ancora murate. La chiesa risultò priva di campanile, vi era una campana entro un pilastro in facciata, di sacrestia e casa prepositurale, con le tracce dell'antica canonica. Attorno all'edificio vi era il cimitero non recinto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 27]

Secolo: sec. XVI

Data: 1578/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 27]

Secolo: sec. XVI

Data: 1578/00/00

NOTIZIA [8 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento e sistemazione interna

Notizia

Nel 1597 risulta costruita la nuova casa parrocchiale, la chiesa parzialmente pavimentata a pietra e gli altari riordinati con cancelli lignei. A quel tempo risale la realizzazione di un nuovo ambone di legno, quadrato, dopo che un parroco di Costa Lambro, allora officiante, fece demolire il pulpito marmoreo scolpito.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 27]

Secolo: sec. XVI

Data: 1597/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 27]

Secolo: sec. XVI

Data: 1597/00/00

NOTIZIA [9 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: visita pastorale

Notizia

L'Arcivescovo di Milano Federico Borromeo compie una visita pastorale al sacro luogo nel 1608, occasione nella quale riscontra le opere pittoriche dell'abside maggiore e della navata; nella descrizione, il battistero presenta un vaso tondeggiante di ottone con coperchio di legno inserito in un vaso di pietra posto sopra un piedistallo di pietrame, al di sotto del quale vi era la fonte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 27]

Secolo: sec. XVII

Data: 1608/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 27]

Secolo: sec. XVII

Data: 1608/00/00

NOTIZIA [10 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano

Notizia

Nella cartografia del Catasto Teresiano il sito della basilica è nettamente individuato, identificato "Chiesa Parrocchiale"; l'impianto della chiesa è corrispondente a quello giunto sino ai nostri giorni, diversamente da quello del battistero che, pur evidente nel sedime con l'absidiola emicircolare, appare contiguo ad un fabbricato pertinenziale, allungato e in parte coincidente con l'attuale edificio che delimita il sagrato. Netta anche l'individuazione del giardino della "Prepostura d'Agliate", area rettangolare posta immediatamente a sud alla quale è assegnato il numero particellare 74, rappresentato con disegno di elaborate forme mistilinee ad aiuole e percorsi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 27]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 27]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [11 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Lavori di modifica e sistemazione della chiesa sono compiuti tra il 1724 e il 1759, in conseguenza dei quali l'edificio è impostato a pianta cruciforme; alcune porzioni di affresco andarono conseguentemente perdute. In particolare, risultano a quel tempo demolite le prime due arcate della navata centrale nella zona absidale, sostituite da un arcone che copre una luce più che doppia rispetto all'intercolumnio. Sul lato a sud della chiesa fu eretta la nuova sacrestia, con altare dedicato ai Santi Cosma e Damiano, costruita in aderenza anche al battistero.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 27]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1724/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 27]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1759/00/00

NOTIZIA [12 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Lombardo Veneto

Notizia

La cartografia del Catasto Lombardo Veneto riporta il sito del sacro edificio con impianto non del tutto corrispondente a quello odierno; la chiesa risulta unita al battistero da un'ala fabbricata, con corpi pertinenziali collegati all'edificio a cortina sul sagrato, allungato ad occupare parte considerevole dell'antico giardino settecentesco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

NOTIZIA [13 / 27]

Riferimento: battistero

Notizia sintetica: parziale crollo

Notizia

Nel 1873 si verifica il crollo parziale dei fornicci del battistero; l'infausto evento è segnalato dalla fabbriceria alla prefettura di Milano. La Consulta del Museo patrio di Archeologia di Milano nomina una commissione per le necessarie azioni di contrasto al degrado; all'occasione del sopralluogo risalgono le più antiche fotografie oggi note della basilica, opera di Carlo Lose.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

NOTIZIA [14 / 27]

Riferimento: battistero

Notizia sintetica: consolidamento

Notizia

Nel 1875 l'ingegnere Tiberio Sironi, di Verano, firma il progetto di consolidamento del battistero, proponendone altresì il parziale isolamento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

NOTIZIA [15 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consolidamento e rifacimento

Notizia

Al 1876 risale il secondo progetto a firma dell'Ingegnere Tiberio Sironi, al riguardo delle opere di consolidamento di cornici e fornicci del battistero, delle absidi della chiesa e dell'insieme delle coperture. I lavori furono realizzati prima del mese di aprile 1877.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1876/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1877/04/00

NOTIZIA [16 / 27]

Riferimento: battistero

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Al 1880 risale l'intervento edilizio che ha liberato il lato occidentale del battistero sulla base del progetto di Angelo Colla, elaborato entro la Commissione Conservatrice dei Monumenti e degli oggetti d'arte della Provincia di Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

NOTIZIA [17 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto, ristrutturazione e parziale demolizione

Notizia

Al 1885 risale il progetto del Genio Civile per isolare il battistero, firmato dall'ingegnere Carcano. A questo fu opposta la più radicale proposta della fabbrica di demolizione della sacrestia, costruendo contestualmente in altro luogo l'edificio, col progetto firmato dall'ingegnere monzese Giacomo Monti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1885/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1885/00/00

NOTIZIA [18 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Verso la fine dell'Ottocento sono stati avviati lavori di restauro della chiesa che hanno non poco alterato la stratificazione storica, ridefinendo la forma dell'edificio e la caratterizzazione materica. Della chiesa originata in epoca medioevale è sostanzialmente mantenuto il modello architettonico, volume e organizzazione spaziale ai quali si sono affiancate nel tempo rivisitazioni e ricostruzioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1899/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 27]

Secolo: sec. XIX

Data: 1899/00/00

NOTIZIA [19 / 27]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1900 è portato a compimento il campanile, opera progettata dall'Ufficio Regionale per la Conservazione di Monumenti della Lombardia, e realizzata dall'impresa del capomastro caratese Alberto Longoni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1900/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1900/00/00

NOTIZIA [20 / 27]

Riferimento: battistero

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Tra il 1931 e il 1935 sono condotti i lavori di restauro del battistero, effettuati dalla Soprintendenza all'Arte medioevale e moderna di Milano su progetto di Ferdinando Reggiori. Tra le opere effettuate, anche il rifacimento della copertura, il rinforzo della volta con la posa di una cappa cementizia all'estradosso e la formazione di un'intercapedine per il drenaggio delle acque.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

NOTIZIA [21 / 27]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto di isolamento di basilica e battistero

Notizia

Al 1954 risale un nuovo, radicale, progetto di isolamento dei volumi della basilica e del battistero, mediante la

demolizione della casa parrocchiale e dei fabbricati pertinenziali, con la contestuale costruzione di un nuovo edificio, discosto, «in stile vagamente neoromanico», mai realizzato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1954/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1954/00/00

NOTIZIA [22 / 27]

Riferimento: edifici parrocchiali

Notizia sintetica: demolizione e ricostruzione

Notizia

Tra il 1965 e il 1966 sono demoliti e ricostruiti gli edifici pertinenziali della parrocchia, a delimitazione del lato meridionale del sagrato, su progetto degli architetti Glauco Marchegiani e Anna Risari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/00/00

NOTIZIA [23 / 27]

Riferimento: cripta

Notizia sintetica: rifacimento pavimentazione

Notizia

Su progetto dell'ingegnere Carlo Gattoni, nel 1979 è posato su vespaio il nuovo pavimento della cripta, con piastrelle di cotto recuperate dalla demolizione degli edifici parrocchiali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

NOTIZIA [24 / 27]

Riferimento: battistero

Notizia sintetica: risanamento

Notizia

Nel 1983 l'architetto Renato Bazzoni firma il progetto di risanamento del battistero, con opere di deumidificazione delle murature attraverso la realizzazione di una intercapedine esterna e l'applicazione di resine siliconiche.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [24 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1983/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [24 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1983/00/00

NOTIZIA [25 / 27]

Riferimento: sagrato

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Tra il 1985 e il 1986 è realizzato l'acciottolato a pavimentazione del sagrato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [25 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [25 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1986/00/00

NOTIZIA [26 / 27]

Riferimento: basilica

Notizia sintetica: rifacimento arredi liturgici

Notizia

Gli architetti Augusto Asnagli e Angelo Giudici firmano il progetto del nuovo altare maggiore, donato nel 1989 dal Rotary Club Se.De.Ca. Nello stesso anno sono installati nuovi arredi liturgici su progetto dell'architetto Agnoldomenico Pica.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [26 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1989/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [26 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1989/00/00

NOTIZIA [27 / 27]

Riferimento: basilica

Notizia sintetica: rifacimento pavimentazione

Notizia

Tra il 1989 e il 1990 è realizzata nella basilica la nuova pavimentazione in cotto, su progetto dell'architetto Luigia Turri. L'intervento è preceduto da un saggio archeologico, cui segue il progetto mirato alla conservazione a vista dei reperti di epoca romana rinvenuti al piede di alcune colonne, a firma dell'architetto Augusto Paleari.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [27 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1989/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [27 / 27]

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. interrato, cripta-1, p. t

Suddivisione verticale: tre navate

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: battistero

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: corpo singolo

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Complesso monumentale di grande rilievo architettonico costituito dalla chiesa, con sacrestia addossata, torre campanaria discosta e battistero isolato in un organico insieme cui partecipano l'area a giardino alberato circostante e il minuto tessuto edilizio di origine storica circostante; ambiente basilicale a tre navate e cripta; muratura portante continua a composizione mista di laterizio, pietra e ciottoli posti a spina di pesce; volte in muratura; copertura su travatura lignea con tetto a falde, a padiglione sulla torre campanaria a pianta ottagonale sul battistero, manto a coppi di laterizio

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: In pendenza senza sfalsamento piani fabbrica

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 9]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura, angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 9]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 9]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: porzioni murarie affrescate

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 9]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda e/o cassettonature lignee

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 9]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 6]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 6]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 6]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 6]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 6]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 6]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1892/00/00

Data fine: 1893/00/00

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data inizio: 1894/00/00

Data fine: 1895/00/00

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo (Zona pastorale V - Monza)

Indirizzo: Via Cavour, 28 - 20841 Carate Brianza MB

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: BASILICA DI AGLIATE E BATTISTERO DEI SS. PIETRO E PAOLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/12

Data notificazione: 1912/06/12

Codice ICR: 2ICR00437770000

Nome del file: 01483580148358.pdf

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.G.T., 2009

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G., 1987

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150480032_003

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150480032_003

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150480032_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150480032_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150480032_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150480032_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-01606_01

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01606_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-01606_02

Note: Esterno

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: MI100-01606_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-01606_03

Note: Interni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01606_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-01606_04

Note: Interni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01606_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-01606_05

Note: Particolare

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01606_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: MI100-01606_06

Note: Interni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-01606_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Barbalini, Fabio

Data: 2004/08/22

Codice identificativo: F_CA065_072

Visibilità immagine: 1

Nome del file: F_CA065_072.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Barbalini, Fabio

Data: 2004/08/22

Codice identificativo: F_CA065_002

Note: Facciata e piazzale antistante

Visibilità immagine: 1

Nome del file: F_CA065_002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Barbalini, Fabio

Data: 2004/08/22

Codice identificativo: F_CA065_078

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: F_CA065_078.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Barbalini, Fabio

Data: 2004/08/22

Codice identificativo: F_CA065_068

Note: Vista dalla zona absidale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: F_CA065_068.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Codice identificativo: A-MI100-01606_008

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01606_008.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Codice identificativo: A-MI100-01606_009

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01606_009.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Codice identificativo: A-MI100-01606_010

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01606_010.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Codice identificativo: A-MI100-01606_011

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01606_011.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Codice identificativo: A-MI100-01606_012

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01606_012.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Codice identificativo: A-MI100-01606_013

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01606_013.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-MI100-01606_014

Note: Aerofotografia con individuazione del sito (fonte web: Google Earth)

Specifiche: fonte web: Google Earth

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-01606_014.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [21 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_015

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_015.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [22 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_016

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_016.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [23 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_017

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_017.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [24 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_018

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_018.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [25 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_019

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_019.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [26 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/14

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_020

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_020.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [27 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/05/25

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_023

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_023.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [28 / 28]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2010/05/25

Codice identificativo: EXPO A-MI100-01606_026

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-01606_026.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Bonini, Michele

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 2014

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2013

Nome: Ribaudò, Robert

Ente: R03

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00312 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 312

Codice scheda: LMD80-00312

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01606

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Carate Brianza, Basilica di Agliate

DESCRIZIONE

Descrizione

Si affaccia all'età moderna in uno stato di profondo degrado, che corrisponde al più generale impoverimento del luogo. La chiesa attuale, orientata, presenta un assetto basilicale di ascendenza tardoantica, con blocco absidale tipo "Amsoldingen" (come il San Vincenzo di Galliano al quale sirinvia), solo un po' meno accusato in altezza. È scompartita in tre navate (concluse da absidi estradossate a profilo semicircolare) da due file di sei sostegni per parte, su cui poggiano arcate a pieno centro. Pur aspirando all'ideale omogeneità del colonnato continuo, i singoli componenti del sistema hanno natura estremamente eterogenea (oltre alle colonne, tutte di reimpiego e tra loro differenti, sono riutilizzati un miliario e un'ara romana), e anche i capitelli sono ricavati da frammenti di spoglio (in un caso è reimpiegato un capitello romano figurato con delfini). I muri della navata maggiore, ancora memori della "parete-schermo" ottoniana, salgono lisci, incisi alla sommità da monofore centinate a doppia strombatura. Il presbiterio, parzialmente sopraelevato per l'innesto della cripta, è coperto da una volta a botte nella quale affiorano resti di decorazione pittorica (v. oltre); le absidi minori sono analogamente precedute da una campata voltata a crociera, secondo un assetto che si ritroverà nel Sant'Ambrogio di Milano. La cripta, a oratorio, si distende sotto il presbiterio, scompartita da quattro coppie di colonne che reggono voltine a crociera nervata, delimitate da sottarchi, mentre il perimetro è scandito da semicolonne. I capitelli, in pietra, sono tutti ascrivibili all'XI secolo, ad eccezione di un esemplare in marmo di età carolingia confrontabile con i capitelli del San Satiro di Milano. Sono di derivazione corinzia e presentano elementi vegetali semplificati e graffiati, talvolta quasi solo "graffiati".

Le spalle del portale d'ingresso, decorato con motivi a intreccio di tradizione carolingia che ne documentano l'indubbia fortuna e diffusione ancora nell'XI secolo. Delle tre absidi solo la centrale presenta una forte articolazione esterna,

ritmata da paraste che individuano, con ritmo variabile, fornicati isolati.

La chiesa come la vediamo oggi è il frutto del restauro avvenuto tra il 1892 e il 1895 per opera dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti sotto la direzione di Luca Beltrami, Giuseppe Moretti e Luigi Perrone. La facciata, a capanna, venne trasformata a frontone spezzato; il campanile fu demolito e ricostruito poco distante. La muratura, a filari di ciottoli e pietre, venne radicalmente risarcita con la sostituzione di larghi tratti della tessitura originaria. Il battistero venne completamente isolato e indagato all'interno.

I resti della decorazione pittorica della basilica e del battistero appaiono, per quanto si può oggi apprezzare, ancora innestati nel milieu ottoniano e collegati ai frescanti di Galliano (dai quali li distanziano d'altronde pochi anni). Riemerso nel corso dei restauri della fine dell'Ottocento, vennero pesantemente ridipinti, e solo la pulitura condotta alcuni anni fa ha consentito di riguadagnare agli studi alcuni brani significativi della navata centrale e della volta a botte che precede il presbiterio (con un Cristo benedicente in un cerchio di luce tra i simboli degli evangelisti). Le scene delle pareti della navata erano distribuite su due registri sovrapposti separati da un fregio a meandro prospettico, e seguivano un impianto "tipologico", con storie parallele di Adamo ed Eva (parete nord) e Cristo (parete sud). La costruzione degli spazi e il modulo grande delle figure campite negli ampi riquadri dichiarano i legami con la cultura figurativa di Reichenau e di Münstair.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

La basilica sostituì un precedente edificio sacro, di cui non restano quasi tracce, e di cui non è neppure chiara la cronologia (V secolo?), anche se si può supporre un'origine legata alla diffusione del cristianesimo nel territorio. A questo si riferiscono evidentemente le testimonianze documentarie (già richiamate da Giorgio Giulini nel Settecento) che attestano la fondazione di una canonica nel IX secolo, e che per lungo tempo hanno indotto la critica ad attribuire le attuali strutture all'età carolingia. Oltre alla prolungata esitazione cronologica tra IX e XI secolo, a una piena valutazione critica del complesso ha ostato il dubbio sulla genuinità materiale delle strutture murarie, a causa degli invasivi interventi ottocenteschi di restauro. Studi recenti hanno svelato infatti come la basilica costituisca una sorta di "documento virtuale" del primo romanico lombardo, che mantiene dell'originaria ossatura solo lo "scheletro" e le linee ideali, mentre si è quasi completamente perduta la testimonialità del dato materiale.

La situazione conservativa è ricostruibile con precisione grazie alla testimonianza delle visite pastorali, che rendono, nella crudezza della prosa impersonale e delle elencazioni, tutta la drammaticità dello stato del monumento dalla metà del XVI.

Nel 1566, pur conservando il rango di capo-pieve, Agliate ha una popolazione di un centinaio di anime riunite in dodici famiglie. Si accede alla chiesa dal solo ingresso centrale (quelli laterali sono stati tamponati), scendendo alcuni gradini; lo spettacolo che si presenta è desolante: la navata maggiore, coperta a capriate, appare priva di pavimento, mentre in quelle laterali, senza copertura, cresce l'erba. Nello spazio retrostante l'altare è ricavata la sagrestia dove si conservano pochi consunti paramenti; dal lato del Vangelo sta un antico ambone. Sul fondo delle navatelle sono gli altari dedicati a sant'Agata (a sud) e san Biagio (a nord). In cripta ve n'è invece uno dedicato a sant'Andrea apostolo. Nella stagione invernale fa così freddo che durante la messa il vino nel calice gela.

Nella visita di san Carlo (1568) si nota con acutezza come la struttura sia simile a quella del San Vincenzo in Prato di Milano, mentre in quella di Federico Borromeo (1608), rispondendo forse a uno speciale interesse dell'arcivescovo, si dedica particolare attenzione alla decorazione pittorica dell'abside maggiore e delle pareti longitudinali della navata. Negli anni successivi si compirono alcune riparazioni urgenti e soprattutto si costruì presso la facciata il campanile, iscritto nella navata meridionale. È però solo con i primi decenni del Settecento che si pose mano a una vera campagna di lavori, testimoniata dalla visita Pozzobonelli (1759). Si trattò di lavori estesi e particolarmente invasivi, che incisero in modo significativo nel riassetto dell'interno. Si ampliò il presbiterio, unificando le due ultime arcate verso est, sostituite da un arcone di luce doppia e di maggiore altezza; si collegò la basilica al battistero con un andito di passaggio, e si costruì l'attuale sacrestia. Si rifecero inoltre la pavimentazione e la copertura dell'interno.

L'intervento più rilevante si ebbe però nella seconda metà dell'Ottocento. Si incaricò inoltre il fotografo Carlo Lose di realizzare una compiuta campagna fotografica, tuttora fondamentale per riguadagnare la struttura originale dell'edificio. Nel 1875 la basilica venne dichiarata monumento nazionale e si dette avvio ai primi interventi. Nel 1880 si iniziò a isolare il battistero su progetto di Angelo Colla. Le operazioni più radicali si svolsero però tra il 1892 e il 1895 per opera dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti sotto la direzione di Luca Beltrami, Giuseppe Moretti e Luigi Perrone, abbattendo il campanile per ricostruirlo poco distante e restituendoci il monumento come lo vediamo oggi.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto